

TI_GERICHTE 12.2008.253 vom 27. März 2009

TI Tribunale d'appello, 2009-03-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_12.2008.253

FR: TI_GERICHTE 12.2008.253 du 27 mars 2009

IT: TI_GERICHTE 12.2008.253 del 27 marzo 2009

Regeste

Forma del contratto pattuita dalle parti. Abuso di diritto

Erwägungen

E. 8

Per l'art. 16 cpv. 1 CO, se un contratto non è vincolato per legge a forma alcuna – come quello in rassegna – e i contraenti hanno convenuto una data forma, in difetto di essa non si presumono obbligati. La presunzione sancita dall'art. 16 cpv. 1 CO viene tuttavia a cadere qualora le prestazioni contrattuali vengono adempiute e accettate senza riserve, nonostante non sia stata ossequiata la forma originariamente pattuita. In queste evenienze si ammette infatti una concorde rinuncia delle parti alle esigenze di forma (TF 4A.271/2007 dell'8 gennaio 2008 consid. 3.2.1; DTF 125 III 268 consid. 4c; 105 II 78). In altri termini, la condizione di validità di un contratto al rispetto di una determinata forma costituisce una presunzione controvertibile che può intervenire sia espressamente, sia per atti concludenti (TF 4C.212/216 del 28 settembre 2006 consid. 3.1; DTF 128 III 215 consid. 2; 4C.85/2000 del 23 ottobre 2000 consid. 3bb; Schwenger, Basler Kommentar, N. 10 e 11 all'art. 16; Schmidlin, Berner Kommentar, N. 45 all'art. 16; Schönenberger/Jäggi, Zürcher Kommentar, N. 25 e 26 all'art. 16). Nel caso in esame si deve quantomeno ritenere che le parti – e in particolare l'attrice – abbiano rinunciato ad avvalersi della forma scritta per consentire alla convenuta di assumere un dipendente dell'attrice. Il comportamento concludente di A_____, amministratore unico dell'attrice, che non ha formulato alcuna obiezione alla convenuta allorché fu invitato a determinarsi sull'assunzione di un suo dipendente, nonché la formulazione degli auguri professionali al dipendente medesimo, lasciava intendere e presagire che nulla ostava affinché la convenuta potesse perfezionare senza conseguenza alcuna il contratto di lavoro con I_____. Alla luce di queste circostanze, lo scritto 3 aprile 2006 dell'attrice, mediante il quale essa reclamava alla convenuta il versamento di una somma di fr. 184'000.- (doc. F), si configura in un abuso di diritto. L'art. 2 cpv. 2 CC sanziona gli atti che sono conformi alle norme giuridiche corrispondenti o a disposizioni contrattuali che discendono dall'autonomia delle parti ma che, oggettivamente, costituiscono una violazione dello standard minimo della buona fede, che disillude le aspettative delle parti, in ordine a un comportamento corretto e leale, avuto riguardo all'insieme delle circostanze (TF 4C.249/2001 del 16 gennaio 2002; DTF 125 III 259). Anche un comportamento contraddittorio può ricadere nel novero dell'abuso di diritto dell'art. 2 cpv. 2 CC (venire contra factum proprium). Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale nessun principio generale obbliga a mantenere una condotta che è stata adottata in precedenza. Colui che modifica il suo comportamento non infrange le regole della buona fede, a meno che la posizione adottata in precedenza abbia creato nei confronti del partner contrattuale una fiducia legittima, che è stata disillusa dal nuovo

comportamento. In altri termini v'è una situazione di abuso se una parte è stata indotta da questa fiducia a compiere degli atti che in seguito si sono rivelati pregiudizievoli al momento in cui la situazione è mutata (DTF 125 III 259; 121 III 353 consid. 5b ; II CCA 6 febbraio 2008; inc. 12.2007.50). Per quanto traspare dagli atti (teste C _____), la convenuta avrebbe sospeso la pratica di assunzione se non fosse stata sicura dell'autorizzazione da parte di AP 1. Diversamente non si possono spiegare le cautele messe in campo dalla convenuta – le telefonate – per assicurarsi che A _____ non avesse alcuna obiezione da formulare sull'assunzione del suo dipendente, specie se si pone mente al fatto che la violazione della clausola contrattuale avrebbe comportato per la convenuta conseguenze finanziarie importanti, che voleva appunto scongiurare.

E. 9

dicembre 2008 di AP 1 è respinto . 2. Le spese della procedura di appello, consistenti in: a) taxa di giustizia fr. 1'000.- b) spese fr. 100.- totale fr. 1'100.- sono poste a carico dell'appellante, con l'obbligo di rifondere alla parte appellata fr. 2'000.- a titolo di ripetibili. 3. Intimazione: - , , ; - , , . Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, sezione 1. Per la seconda Camera civile del Tribunale d'appello La presidente La segretaria Rimedi giuridici Nelle cause a carattere pecuniario è dato ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 30 giorni dalla notificazione del testo integrale della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), se il valore litigioso ammonta ad almeno fr. 15'000.- nelle vertenze in materia di diritto del lavoro e di locazione e ad almeno fr. 30'000.- negli altri casi; per valori inferiori il ricorso è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale o se una legge federale prescrive un'istanza cantonale unica (art. 74 cpv. 2 LTF). Qualora non sia dato il ricorso in materia civile è possibile proporre negli stessi termini ricorso sussidiario in materia costituzionale (art. 113, 117 LTF). La parte che intende impugnare una decisione sia con un ricorso ordinario sia con un ricorso in materia costituzionale deve presentare entrambi i ricorsi con una sola e medesima istanza (art. 119 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.